

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 7 - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2021

Nota integrativa

Indice

Organi sociali e Società di revisione

Pag. 3

Bilancio di esercizio

Pag. 4

Organi sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Bracco Diana Giovanna Maria
Amministratore Delegato	Borgogelli Piergiorgio
Consigliere	Grando Alberto

Il mandato al *Consiglio di Amministrazione* è stato conferito dall'*Assemblea dei Soci* del 16 aprile 2021 e *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Guastoni
Sindaci effettivi	Bruno Simone, Valdosti Emanuela
Sindaci Supplenti	Baccani Marco, Gandolfi Maria Silvia

Il mandato al *Collegio Sindacale* *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.

Società di Revisione

Il *bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021* è stato oggetto di revisione da parte della *BDO Italia S.p.A.*, alla quale compete anche il compito della revisione legale dei conti.

Il mandato al *Revisore legale dei conti* *scade* con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni Immateriali

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale Immobilizzazioni Immateriali

II Immobilizzazioni Materiali

Totale Immobilizzazioni Materiali

III Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

d-bis) altre imprese

Totale Immobilizzazioni Finanziarie

Totale Immobilizzazioni

C) Attivo circolante

II Crediti:

1) verso clienti

2) verso imprese controllate

3) verso imprese collegate

4) verso imprese controllanti

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

5-bis) crediti tributari

5-ter) imposte anticipate

5-quater) verso altri

entro l'esercizio

oltre l'esercizio

Totale Crediti

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) altre partecipazioni

6) altre attività

IV Disponibilità liquide

Totale attivo circolante

D) Ratei e risconti

Totale Attivo

Bilancio 31/12/2021

Bilancio 31/12/2020

1.005.899

251.862

1.005.899

251.862

214.051

268.055

214.051

268.055

57.145.719

57.145.719

57.145.719

57.145.719

58.365.669

57.665.637

348.960

152.231

458.407

248.328

324.337

313.620

81.516

512.753

57.137

56.160

32.879

32.832

1.835

1.788

31.044

31.044

1.303.235

1.315.923

20.596.802

33.824.369

31.533.175

21.516.992

18.118.633

18.993.988

71.551.846

75.651.272

35.628

47.716

129.953.143

133.364.625

PASSIVO	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020
A) Patrimonio Netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.902.000	87.902.000
IV - Riserva Legale	2.000.000,00	734.322
VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.637.851	5.637.851
Avanzo di fusione Tema Scpa	262.177	262.177
Riserva in c/futuro aumento capitale	5.375.674	5.375.674
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	18.437.058	8.586.346
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.442.777	11.116.389
Totale Patrimonio Netto	127.419.686	123.976.908
B) Fondi per rischi ed oneri	81.458	7.431.458
4) altri	81.458	7.431.458
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	243.277	197.956
D) Debiti:		
7) debiti verso fornitori	945.975	756.872
11) debiti verso controllanti	119.221	74.491
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	343.637	215.046
12) debiti tributari	137.157	37.058
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	103.458	82.757
14) altri debiti	412.304	472.423
Totale debiti	2.061.753	1.638.646
E) Ratei e risconti	146.970	119.656
Totale Passivo	129.953.143	133.364.625

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.948.851	9.112.358
5) Altri ricavi e proventi	44.719	14.957
Totale valore della produzione	9.993.570	9.127.315
B) Costi della produzione		
6) materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.572
7) servizi	1.976.598	1.871.509
8) godimento beni di terzi	3.615.892	3.517.775
9) personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	1.367.151	1.375.017
<i>b) oneri sociali</i>	457.300	350.629
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	100.580	80.914
<i>e) altri costi</i>	57.707	49.266
Totale costi del personale	1.982.738	1.855.825
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.662	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	66.305	42.829
d) svalutazione dei crediti		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamenti per rischi		3.350.000
13) Altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	192.028	143.128
Totale costi della produzione	7.894.223	10.782.638
Differenza tra valore e costi della produzione	2.099.347	(1.655.323)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione	1.959.560	13.346.749
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	67.322	57.155
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	2.026.882	13.403.904
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
Totale rettifiche delle attività finanziarie		0
Risultato prima delle imposte	4.126.229	11.748.581
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	684.429	644.578
	(977)	(12.386)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.442.777	11.116.389

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	3.442.777	11.116.389
Imposte sul reddito	683.452	632.192
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi/proventi finanziari)	(1.959.560)	(13.346.749)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.166.669	(1.598.168)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	100.580	3.430.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	126.968	42.829
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
(Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	227.547	3.473.743
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(196.729)	124.798
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese collegate		0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese controllanti	(210.079)	627.940
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(10.717)	(3.373)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	431.237	(336.379)
Decremento/(Incremento) dei crediti per imposte anticipate	(977)	(12.386)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso altri	(47)	2.558
(Decremento)/Incremento dei debiti verso fornitori	189.103	(41.847)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso controllanti	44.730	(204.083)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	128.592	103.044
(Decremento)/Incremento dei debiti tributari	100.099	(128.214)
(Decremento)/Incremento dei debiti isti.di previdenza	20.702	(33)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso altri	(60.119)	137.264
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	12.088	(35.465)
(Decremento)/Incremento ratei e risconti passivi	27.314	(44.997)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(55.259)	(74.876)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni di CCN	419.937	113.950
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(683.452)	(632.192)
Dividendi incassati	1.959.560	13.346.749
Utilizzo dei fondi		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.276.108	12.714.557
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.090.262	14.704.082
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(12.301)	(222.711)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(814.699)	(245.560)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(2.018.617)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(24.856)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	(10.016.183)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.877.567	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.965.617)	(2.511.744)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(875.355)	12.192.339
Disponibilità liquide al 1/01/2020	18.993.988	6.801.649
Disponibilità liquide al 31/12/2021	18.118.633	18.993.988

Nota Integrativa

sul bilancio al 31 dicembre 2021

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021* che evidenzia un'utile d'esercizio di Euro 3.442.777. e di cui la presente *Nota Integrativa* costituisce parte integrante.

Il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021* è stato redatto in conformità alla normativa del *Codice Civile*, così come modificata dal *D.Lgs. n. 139/2015* (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’*Organismo Italiano di Contabilità* (“OIC”).

Il Bilancio è costituito dallo *Stato Patrimoniale* (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del *Codice Civile*), dal *Conto Economico* (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del *Codice Civile*), dal *Rendiconto Finanziario* (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del *Codice Civile*, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente *Nota Integrativa*, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del *Codice Civile*.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del *Codice Civile*.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e, anche attraverso imprese collegate, con particolare

riguardo ai costi ed ai ricavi, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella *Relazione sulla gestione* del Consiglio di Amministrazione.

Criteri di formazione

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'*art. 2423 del Codice Civile*, nella redazione del *Bilancio* si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'*art. 2423-bis del Codice Civile* come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili o le perdite indicate in *Bilancio* sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'*art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile*, per ogni voce dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'*art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile*, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la *Nota Integrativa* contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Le informazioni della presente *Nota Integrativa* relative alle voci dello *Stato Patrimoniale* e delle connesse voci di *Conto Economico* sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello *Stato Patrimoniale* e nel *Conto Economico* ai sensi dell'*art. 2427, comma 2, del Codice Civile*.

Continuità aziendale

Il presente *Bilancio d'esercizio* è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

I rischi e le incertezze relative al business e alla società sono descritti nella *Relazione sulla gestione* al paragrafo “*Principali fattori di rischio relativi a Parcam Srl*” e al paragrafo “*Prevedibile evoluzione della gestione*”.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall’*art. 2426* del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l’esercizio precedente nell’applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione “Introduzione”, siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d’acquisto o di produzione. Gli acconti ai fornitori per l’acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce BI6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l’obbligo al pagamento di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo sostenuto e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d’acquisto, i costi accessori d’acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il

cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'aliquota viene dimezzata per il primo anno di acquisto.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Attrezzature commerciali 20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe svalutata in maniera corrispondente; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della *Società* si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante.

Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della *Società* di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Partecipazioni immobilizzate, non di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o *joint venture* sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La *Società* valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore ad un quinto del capitale della partecipata, ovvero ad un decimo se quest'ultima ha azioni quotate in mercati regolamentati sono normalmente classificate tra le immobilizzazioni finanziarie, per presunzione non assoluta (*iuris tantum*) di legge.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “*titolo*” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di

una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Partecipazioni ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Passivo

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Socio unico.

L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono

anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di *Conto Economico* delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci *B12 e B13 del Conto Economico*.

La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza.

La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività a fronte dei quali è stato stanziato l'accantonamento. Se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura, in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. Ad esempio, se l'originario accantonamento era stato rilevato fra i costi della produzione (classe B), l'eccedenza del fondo è rilevata tra i componenti del valore della produzione (voce A 5 "*Altri ricavi e proventi*").

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'*art. 2120 del Codice Civile*.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla *L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)* in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a *Conto Economico* e riflesse, per la parte ancora da liquidare al *Fondo Tesoreria INPS* o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce *D14*.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello *Stato Patrimoniale* quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Conto economico

Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'*Assemblea dei Soci* della Società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La

Società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a *Conto Economico* e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'*OIC n. 25*.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'*OIC 25*.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 4 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere

l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Commento alle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Bilancio al 31/12/2021	1.005.899
Bilancio al 31/12/2020	<u>251.862</u>
Variazioni	754.037

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2020	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2021	Bilancio 31/12/2021
Oneri di investimento ERP	28.198		19.251		15.815	15.815	31.634
Spese di manutenzione Giureconsulti	223.665		755.840		36.926	36.926	942.579
Spese di manutenzione Palazzo Mezzanotte	0		39.609		7.922	7.922	31.687
Totale	251.862		814.699		60.662	60.662	1.005.899

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce agli interventi effettuati presso il *Palazzo Giureconsulti* nell'ambito di un progetto di restyling che prevede l'adeguamento della struttura, in concerto con la *Camera di Commercio*, ai più elevati standard di mercato, interventi di manutenzione straordinaria su *Palazzo Mezzanotte* e oneri d'investimento relativi al software gestionale *Microsoft Dynamics 365*.

Immobilizzazioni materiali

Bilancio al 31/12/2021	214.051
Bilancio al 31/12/2020	<u>268.055</u>
Variazioni	(54.004)

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce in prevalenza all'acquisto di PC per i dipendenti e al sistema di monitoraggio presenze in Meravigli,7 acquistato per adempiere alle prescrizioni per la sicurezza durante la pandemia.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2020	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2021	Bilancio 31/12/2021
Attrezzatura varia e minuta	5.535	1.908	5.237		2.191	4.098	6.673
Mobili e arredi	3.860	2.038	627		810	2.848	1.639
Macchine d'ufficio elettroniche	316.106	53.500	6.437		63.305	116.805	205.738
Totale	325.501	57.446	12.301		66.305	123.751	214.051

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2021	57.145.719
Bilancio al 31/12/2020	57.145.719
Variazioni	

L'articolo 2427 comma 1, del Codice Civile, richiede di indicare in nota integrativa le informazioni relative ai movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021.

Denominazione	Sede legale	N. azioni	%
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	Milano (MI)	4.689.317	6,52%
<i>Tecno Holding S.p.A.</i>	Roma (RM)	260.926.753	15,53%
<i>Tecnoservicecamere S.c.p.A.</i>	Roma (RM)	12.685	0,5%
<i>Infocamere Scpa</i>	Roma (RM)	500	0,0088%

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2021				
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	Valori Bilancio
<i>Altre Società:</i>						
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	17.763.278					17.763.278
<i>Tecno-Holding S.p.A.</i>	39.357.585					39.357.585
<i>Tecnoservicecamere S.c.p.A.</i>	20.677					20.677
<i>Infocamere Scpa</i>	4.179					4.179
TOTALE	57.145.719					57.145.719

Per ogni partecipazione si è proceduto a verificare la corrispondenza tra il valore iscritto nell'ultimo bilancio d'esercizio ed il valore recuperabile determinato in base sia ai benefici futuri che si prevede affluiranno nell'economia della *Società* sia in base agli effetti stimati conseguenti in caso di risoluzione del rapporto partecipativo (cessione a terzi, esercizio del diritto di recesso, ecc.).

Nel seguito della presente nota integrativa verranno fornite specifiche indicazioni riguardo il processo valutativo applicato.

Il *Consiglio di Amministrazione* della *Società* ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della *Camera*, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fiera Milano S.p.A.

Sede: Piazzale Carlo Magno, 1 – 20146 Milano

La *Società* detiene una quota pari al 6,52% del capitale sociale di *Fiera Milano S.p.A.*

La *Società* gestisce il polo fieristico milanese, offre servizi di gestione di spazi espositivi ed erogazione dei servizi espositivi di base; organizzazione di fiere e congressi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, ultimo bilancio approvato da *Fiera Milano S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	65.168
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	-24.890
<i>Valore della produzione</i>	63.038

Importi in migliaia di Euro

La partecipazione in *Fiera Milano S.p.A.* rappresenta per il sistema della *Camera* un elemento qualificante e di continuità per l'esercizio del ruolo che compete all'*Ente* nel contesto del sistema economico di *Milano* e della *Regione Lombardia*.

Come già indicato in occasione della presentazione del bilancio dell'esercizio precedente, si conferma che il *Decreto legislativo n. 175/2016* che ridefinisce i contenuti del *Testo Unico* in materia di Società a partecipazione pubblica, nello specifico all'*articolo 4* prevede espressamente la facoltà per gli *Enti Pubblici* di partecipare in *Società* aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

La partecipazione detenuta in *Fiera Milano S.p.A.* è ritenuta, dal *Socio Camera di Commercio*, una partecipazione strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'*Ente*. Per questo motivo *Fiera Milano S.p.A.* è da considerarsi anche per *Parcam* una partecipazione strategica iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie il cui criterio di valutazione a bilancio non è legato esclusivamente all'andamento del mercato.

Tecno Holding S.p.A.

Sede: Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma

La partecipazione di *Parcam S.r.l.* rappresenta il 15,53 % del capitale sociale.

Tecno Holding S.p.A. è una società partecipata dalle *Camere di Commercio*, detiene partecipazioni in numerose *Società* operanti prevalentemente nei settori della progettazione, direzione lavori e gestione di servizi infrastrutturali, dell'attività aeroportuale regionale, del *facility management* e della comunicazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche e congressuali.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ultimo bilancio approvato da *Tecno Holding S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	167.630
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	58.579
<i>Valore della produzione</i>	1.650

Importi in migliaia di Euro

Tecnoservicecamere S.c.p.A.

Sede: in Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

La partecipazione. rappresenta il 0,5% del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di *Parcam S.r.l.*

Tecnoservicecamere S.c.p.A è una società consortile *in house* delle *Camere di Commercio*, offre servizi tecnici per il patrimonio immobiliare dei propri *Soci*.

Tecnoservicecamere, opera attivamente nei settori della progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza nei Cantieri, Global Service e Facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

Per consentire a *Parcam* di rendere la gestione del patrimonio immobiliare camerale sempre più efficace ed in linea con le esigenze e le indicazioni della Camera si è ritenuto che *Parcam* potesse avvalersi dei servizi altamente qualificati di *Tecnoservicecamere*, in particolare nell'ambito della

conduzione e manutenzione degli impianti, del presidio della sicurezza, della progettazione degli edifici, della direzione dei lavori e, più in generale, dell'ingegneria e dell'architettura.

Pertanto, Camera di Commercio con delibera n. 104 del 29 giugno 2020 ha valutato opportuno invitare Parcam ad acquistare una porzione della propria partecipazione in Tecnoservicecamere Scpa, affinché la stessa, allo scopo di assicurare una più efficace, efficiente e razionale gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, entrasse nella compagine societaria di Tecnoservicecamere Scpa e potesse avvalersi dei suoi servizi. e, in qualità di socio - anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto- fosse nella condizione di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali necessita per assicurare la gestione ottimale del patrimonio immobiliare che Camera di commercio le ha affidato, anche facendo ricorso allo strumento dell'in house providing.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ultimo bilancio approvato da *Tecnoservicecamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	4.337
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	216
<i>Valore della produzione</i>	15.019

Importi in migliaia di Euro

Infocamere S.c.p.A.

Sede: Roma, Via G.B. Morgagni 13

La partecipazione. rappresenta il 0,0088 % del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di Parcam S.r.l.

Infocamere S.c.p.A è una società di informatica in house delle Camere di Commercio italiane, è la struttura tecnologica di eccellenza a supporto del patrimonio informativo e di servizi del Sistema Camerale.

InfoCamere è inoltre in grado di assicurare una gestione accentrata ed efficiente dei servizi tecnologici di base e degli applicativi e servizi digitali in uso presso l'intera holding camerale inclusa Parcam, garantendo servizi di gestione e supporto specialistico, avvalendosi di una piattaforma dedicata alla holding camerale, per erogare i servizi di server farm e di connettività.

Alla luce di queste considerazioni il socio unico ha ritenuto opportuno che le singole società interessate alla prestazione delle attività svolte da Infocamere come Parcam entrassero nella compagine societaria di quest'ultima e potessero, di conseguenza, avvalersi dei suoi servizi in qualità di soci anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto, secondo le indicazioni fornite dalla giurisprudenza amministrativa (fra cui Cons. Stato., Sez. V, 30 aprile 2018, n. 2599). Tale condizione permette infatti di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali la Società necessita, anche al fine di consentire un più efficace sviluppo ed un miglioramento dei servizi già disponibili in funzione delle diverse necessità manifestate dall'intero sistema camerale per far sì che venga assicurata la gestione ottimale delle attività, anche facendo ricorso allo strumento dell'in-house providing.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ultimo bilancio approvato da *Infocamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	51.920
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	4.280
<i>Valore della produzione</i>	105.291

Importi in migliaia di Euro

Crediti

Bilancio al 31/12/2021	1.303.235
Bilancio al 31/12/2020	1.315.923
Variazioni	<u>(12.688)</u>

Si precisa che nella determinazione della scadenza dei crediti si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e ove del caso della situazione di fatto.

Le partite distintamente suddivise tra quelle esigibili entro l'esercizio successivo e quelle oltre l'esercizio successivo possono essere così poste in raffronto con l'esercizio precedente.

Il prospetto che segue ne espone la composizione:

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Crediti verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	152.231	196.729		348.960
Crediti verso imprese controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	248.328	210.079		458.407
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	313.620	10.717		324.337
Crediti per imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	56.160	977		57.137
Crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	512.753		431.237	81.516
Crediti verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.788	47		1.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.044			31.044
Totale	1.315.923	418.549	431.237	1.303.235

Per una Vostra miglior conoscenza della composizione delle posizioni creditorie della *Società* si precisa quanto segue.

I *crediti verso clienti* riguardano quelli maturati in ragione di rapporti contrattuali per la concessione, da parte della *Società* a terzi, dell'utilizzo di spazi, locali e correlati servizi negli immobili in Milano *Palazzo Giureconsulti* e *Palazzo Turati*, che la *Camera* ha affidato in gestione alla Vostra Società nel corso dell'esercizio precedente, ovvero trattasi di crediti in relazione alle attività svolte in favore dell'associazione *Milano & Partners*, che in virtù di una convenzione firmata tra la stessa *Associazione, la Camera di Commercio e Parcam* vede quest'ultima come soggetto attuatore dei progetti per la promozione della città di Milano.

I crediti verso l'unico Socio Camera di Commercio sono relativi principalmente a riaddebiti spese varie e di conduzione degli immobili *Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati e Palazzo ai Giureconsulti* e ai nuovi progetti promozionali quali *PID Punto Impresa Digitale e Turismo*.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti nonché i crediti verso le Aziende speciali della Camera di Commercio sono relativi alle prestazioni di servizi contrattualizzate per risorse umane e organizzazione, controllo di gestione, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria oltre che per i riaddebiti di alcuni costi relativi alla gestione degli immobili.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono ai benefici fiscali teorici legati alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

I crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti per complessivi Euro 80.051 relativi a crediti fiscali maturati dalla Società incorporata Tema nel periodo d'imposta della fusione per incorporazione e antecedenti.

Le altre posizioni di credito riguardano valori non significativi, riconducibili alla società *Milan International Exhibitions S.r.l. in liquidazione* e alle partite attive da liquidare per interessi attivi da parte degli Istituti di credito.

Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Bilancio al 31/12/2021	52.129.977
Bilancio al 31/12/2020	<u>55.341.361</u>
Variazioni	(3.211.384)

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2021	20.596.802
Bilancio al 31/12/2019	<u>33.824.369</u>
Variazioni	(13.227.567)

Il bilancio recepisce la classificazione tra le attività finanziarie non immobilizzate, del valore delle partecipazioni per le quali, secondo l'indirizzo del Socio Unico, è prevista la cessione a terzi con

l'adozione delle specifiche procedure di evidenza pubblica ed in ossequio alle regole statutarie delle singole Società partecipate.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni non immobilizzate al 31 dicembre 2021.

Denominazione	Sede legale	N. azioni	%
Milano Serravalle S.p.A.	Assago (MI)	7.199.999	4%

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2021				Valori Bilancio
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	
<u>Altre Società:</u>						
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.227.567		13.227.567			
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	20.596.802					20.596.802
TOTALE	33.824.369		13.227.567			20.596.802

Nell'iscrizione del valore delle singole partecipazioni si è mantenuto il criterio del costo.

Il *Consiglio di Amministrazione* della Società ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della *Camera*, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Il *Consiglio di Amministrazione* ha quindi assunto le opportune decisioni, ove necessario sentito il parere preventivo della *Camera* ed a chiusura dell'esercizio si configura il seguente comparto partecipativo della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha completato il processo di cessione della partecipazione detenuta in Autostrade Lombarde Spa. Il prezzo offerto per n. 13.179.057 azioni del valore nominale di euro 13.179.057,00 è stato pari ad euro 5.881.409,00. Si fa presente che nel bilancio al 31 dicembre 2020 la partecipazione in Autostrade Lombarde era iscritta al valore di euro 13.227.567,00 e che era stato costituito in bilancio un apposito fondo rischi proprio per far fronte

ad eventuali perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni, pari ad euro 7.350.000,00. L'utilizzo del fondo ha consentito quindi di assorbire interamente la minusvalenza di euro 7.346.158,00.

La tabella che segue espone gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione.

Descrizione	N. azioni	Costo storico	Prezzo di cessione	Minusvalenza teorica	F.do di svalutazione a copertura
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.179.057	13.227.567,00	5.881.409,00	7.346.158,00	7.350.000,00

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle partecipazioni possedute dalla Società.

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Sede: Via del Bosco Rinnovato 4/A - Assago – 20090 Milano

La Società detiene una quota pari al 4% del capitale sociale di *Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.*.

La Società a prevalente partecipazione pubblica, gestisce l'*Autostrada A7* e le tangenziali milanesi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 ultimo bilancio approvato da *Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	606.740
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	4.785
<i>Valore della produzione</i>	201.787

Importi in migliaia di Euro

Altre attività

Bilancio al 31/12/2021	31.533.175
Bilancio al 31/12/2020	<u>21.516.992</u>
Variazioni	10.016.183

Le altre attività finanziarie sono rappresentate da contratti di polizza assicurativa e di gestione patrimoniale stipulati con *CA Indosuez Wealth Management* e *Fideuram Banca Intesa San Paolo Private Banking*. Come emerso nelle sedute dei Consigli di Amministrazione, anche su indicazione del *Socio Unico Camera di Commercio*, poiché il conto corrente attivato con l'istituto bancario non produce pressoché interessi attivi, si è ritenuto opportuno avviare una consultazione di mercato che ha consentito di trovare soluzioni che possano portare dei rendimenti positivi limitando e diversificando il rischio come specificamente richiesto dal Socio Camera di Commercio.

Per tale motivo gli investimenti, effettuati nel corso dell'esercizio 2019, sono stati prevalentemente indirizzati verso polizze assicurative del tipo Ramo I a capitale garantito mentre gli altri investimenti sia sotto forma di polizza assicurativa Ramo III sia sotto forma di gestione personalizzata sono costituiti da obbligazioni con rating elevato.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha incrementato tali investimenti per un importo complessivo pari a € 10 milioni, investiti rispettivamente per € 5 milioni nella polizza multiramo, per € 2 milioni nella gestione personalizzata e per € 3 milioni in una nuova polizza Ramo I.

Gli investimenti sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Bilancio al 31/12/2021	18.118.633
Bilancio al 31/12/2020	18.993.988
Variazioni	(875.355)

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Disponibilità liquide	18.993.988		875.355	18.118.633
Totale	18.993.988		875.355	18.118.633

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo attivo presso gli Istituti di credito. È presente una piccola cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Bilancio al 31/12/2021	35.628
Bilancio al 31/12/2020	47.716
Variazioni	(12.088)

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Risconti attivi	47.716		12.088	35.628
Totale	47.716		12.088	35.628

I risconti attivi riguardano principalmente le imposte di registro sostenute sui contratti di affitto.

Commento alle voci del passivo di Stato Patrimoniale

Patrimonio netto

Bilancio al 31/12/2021	127.419.686
Bilancio al 31/12/2020	123.976.908
Variazioni	3.442.778

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, Codice Civile e del principio contabile OIC 28, riporta la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva c/futuro aumento c. sociale	Riserva avanzo di fusione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2018	10.000.000	202.267	87.902.000	5.375.674	262.177	(1.522.685)	3.633.909	105.853.342
Destinazione risultato economico 2018		181.696				3.452.212	(3.633.909)	
Risultato economico 2019							7.007.178	7.007.178

Saldo al 31/12/2019	10.000.000	383.963	87.902.000	5.375.674	262.177	1.929.527	7.007.178	112.860.520
Destinazione risultato economico 2019		350.359				6.656.819	(7.007.178)	
Risultato economico 2020							11.116.389	11.116.389
Saldo al 31/12/2020	10.000.000	734.322	87.902.000	5.375.674	262.177	8.586.346	11.116.389	123.976.908
Destinazione risultato economico 2020		1.265.678				9.850.711	(11.116.389)	
Risultato economico 2021							3.442.777	3.442.777
Saldo al 31/12/2021	10.000.000	2.000.000	87.902.000	5.375.674	262.177	18.437.058	11.116.389	127.419.686

Il capitale sociale ammonta a Euro 10.000.000 ed è interamente sottoscritto e versato.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci di patrimonio netto, con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità, nonché eventuali vincoli di natura fiscale.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	10.000.000				
Riserva sovrapprezzo	87.902.000	A, B, C			
Riserva c/futuro aumento di capitale	5.375.674	A, B, C			
Avanzo di fusione	262.177				
Riserva legale	2.000.000	B			
Utili (perdite) di esercizio a nuovo	18.437.058				
Totale	123.976.909				
Quota non distribuibile	12.000.000				
Residua quota distribuibile	111.976.908				

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi ed oneri

Bilancio al 31/12/2021	81.458
Bilancio al 31/12/2020	<u>7.431.458</u>
Variazioni	(7.350.000)

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Fondo rischi partecipativi	7.350.000		7.350.000	
Fondi per rischi ed oneri	81.458			81.458
Totale	7.431.458		7.350.000	81.458

La Società, recependo l'indirizzo del Socio Unico, ha pianificato ed attivato un piano di cessione delle partecipazioni nella Milano Serravalle e nella Autostrade Lombarde. Quest'ultima è stata ceduta nel corso dell'esercizio 2021 e la minusvalenza registrata è stata coperta dal fondo rischi partecipativi, pari a € 7,35 milioni, opportunamente stanziato negli anni precedenti come precedentemente descritto.

Si rammenta che il fondo per rischi ed oneri per Euro 81.458 è costituito a copertura dei possibili effetti conseguenti al possibile mancato realizzo di alcune poste attive già costituite in capo all'incorporata *Tema – Territori, Mercati e Ambiente S.c.p.a.*

Trattamento di fine rapporto

Bilancio al 31/12/2021	243.277
Bilancio al 31/12/2020	<u>197.956</u>
Variazioni	45.321

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Trattamento di fine rapporto	197.956	45.321		243.277
Totale	197.956	45.321		243.277

Debiti

Bilancio al 31/12/2021	2.040.205
Bilancio al 31/12/2020	<u>1.638.646</u>
Variazioni	401.559

Le partite vengono distintamente ripartite per natura con separata evidenza di quelle liquidabili entro l'esercizio successivo.

Le partite sono così distintamente ripartite per natura, in raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Debiti verso fornitori				
entro l'esercizio successivo	756.872	189.103		945.975
Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo	74.491	44.730		119.221
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo	215.046	128.592		343.637
Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo	37.058	100.099		137.157
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo	82.757	20.702		103.458
Altri debiti				
entro l'esercizio successivo	346.170		60.119	286.051
oltre l'esercizio successivo	126.253			126.253
Totale	1.638.646	483.225	60.119	2.061.753

Per quanto riguarda i rapporti di fornitura, la *Società*, in quanto partecipata da *Ente Pubblico*, segue le procedure di evidenza pubblica tenendo conto sia delle linee guida di *ANAC* sia delle procedure specifiche della *Camera*.

I *debiti verso fornitori* si riferiscono quindi ai rapporti istituiti, secondo miglior prassi e regole previste le società partecipate da Enti pubblici e per la maggior parte sono riferiti a forniture e servizi attinenti all'attività di gestione e locazione degli immobili *Palazzo Mezzanotte*, *Palazzo Turati* e *Palazzo ai Giureconsulti*.

In ragione degli accordi che regolano il rapporto tra la *Società* e la *Camera* per l'affidamento in gestione degli immobili di cui sopra, la *Società* a fine esercizio presentava una posizione debitoria verso l'*Ente* sostanzialmente per riaddebiti spese varie e di conduzione immobili.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* sono relativi principalmente a rapporti commerciali in essere relativi a prestazioni di servizi contrattualizzate.

I debiti verso Erario sono costituiti dagli importi a debito ritenute Irpef relative ai dipendenti per Euro 44.870 e ritenute lavoratori autonomi per Euro 858, dall'imposta a debito Irap del periodo di Euro 18.622 e Ires per Euro 21.548, nonché dall'importo della liquidazione Iva del mese di dicembre per Euro 49.446.

I *debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono agli importi a debito maturati sui compensi del personale dipendente e dei collaboratori.

Gli *altri debiti* includono per Euro 268.022 l'importo relativo ai compensi maturati e dovuti ai dipendenti della Società. Tra gli *altri debiti* sono compresi *depositi cauzionali* per la sublocazione.

La Società non ha rapporti debitori nei confronti di *Enti* ed *Istituti finanziari* e bancari ed a chiusura dell'esercizio risultavano da liquidare importi non rilevanti per spese riconducibili ai conti correnti aperti.

Ratei e risconti passivi

Bilancio al 31/12/2021	146.970
Bilancio al 31/12/2020	119.656
Variazioni	27.314

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2021
Ratei e risconti passivi	119.656	27.314		146.970
Totale	119.656	27.314		146.970

Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Allo stato attuale non risultano garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali.

Commento alle voci del conto economico

I prospetti che seguono evidenziano le componenti di costo e ricavo e consentono il raffronto con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Bilancio al 31/12/2021	9.993.570
Bilancio al 31/12/2020	9.127.315
Variazioni	866.255

Ricavi delle vendite

Bilancio al 31/12/2021	9.948.851
Bilancio al 31/12/2020	9.112.358
Variazioni	836.493

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *ricavi delle vendite*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Gestione immobiliare	8.005.891	7.941.849	64.042
Eventi	400.714	205.198	195.515
Progetti	788.497	356.067	432.430
Servizi accentrati	732.151	602.799	129.352
Altri ricavi	21.598	6.445	15.153
Totale	9.948.851	9.112.358	836.493

I ricavi della gestione immobiliare corrispondono ai contratti per l'anno 2021 in relazione alle unità immobiliari: *Palazzo Mezzanotte e Via Meravigli 9/b*, concesse in comodato a *Parcam S.r.l.* dal *Socio Camera di Commercio*, e *Via Meravigli n. 7*, in locazione da *IREEF - ITALY SICAF S.P.A.*.

I rimborsi degli oneri, previsti contrattualmente, costituiscono per la *Società* un ricavo imponibile.

L'esercizio corrente è stato influenzato dalla ripresa, seppur limitata, delle attività relative agli da Eventi che riguardano la gestione degli spazi congressuali in *Palazzo Francesco Turati* e *Palazzo ai Giureconsulti*.

I ricavi da progetti si riferiscono alle attività promozionali realizzate su incarico del Socio Camera di Commercio, in particolare su PID e Turismo, e dell'Associazione Milano & Partners, anche essi caratterizzati da una parziale ripresa rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi da "Servizi accentrati" si riferiscono alle prestazioni relative ai servizi di risorse umane e organizzazione, supporto legale, controllo di gestione a cui si aggiunge, rispetto al 2020, il nuovo servizio relazioni istituzionali.

I ricavi della Società sono generati in conformità a quanto previsto dall'art. 16 D.Lgs. 175/2016 per le Società *In House*, ovvero nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'ente pubblico Camera di Commercio, coerentemente con quanto previsto nel proprio statuto.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, in materia di affidamento *In House*, oltre l'80 per cento dell'attività della Società è stata effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla controllante o da altre Società controllate dalla controllante.

Altri ricavi e proventi

Bilancio al 31/12/2021	44.719
Bilancio al 31/12/2020	14.957
Variazioni	29.761

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *altri ricavi e proventi*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Altri contributi			
Sopravvenienze attive	44.719	14.957	29.761
Totale	44.719	14.957	29.761

L'importo delle sopravvenienze attive si riferisce principalmente al premio di produttività 2020 erogato per importo inferiore rispetto a quanto accantonato.

Costi della produzione

Bilancio al 31/12/2021	7.894.223
Bilancio al 31/12/2020	<u>10.782.638</u>
Variazioni	(2.888.415)

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Bilancio al 31/12/2021	
Bilancio al 31/12/2020	<u>1.572</u>
Variazioni	(1.572)

Costi per servizi

Bilancio al 31/12/2021	1.976.598
Bilancio al 31/12/2020	<u>1.871.509</u>
Variazioni	105.089

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Gestione immobiliare	965.904	1.206.241	(240.337)
Eventi	188.501	162.006	26.495
Progetti	476.292	179.884	296.408
Servizi informatici	95.457	70.753	24.704
Consulenze	51.403	72.053	(20.650)
Collegio sindacale	31.086	31.086	(0)
Società di revisione	13.420	14.274	(854)
Altri costi per servizi	154.535	135.212	19.323
Totale	1.976.598	1.871.509	105.089

Le spese per la gestione registrano un significativo risparmio sulla locazione dell'immobile di *Via Meravigli 7* per effetto della rinegoziazione del contratto con la proprietà, oltre a risparmi generalizzati sulla gestione degli immobili conseguenti al parziale utilizzo degli stessi (minori costi per utenze, manutenzioni, etc). Relativamente a *via Meravigli 7* si registra inoltre un aumento della locazione passiva per effetto del subentro in alcuni spazi precedentemente a carico del socio unico Camera di Commercio.

Le spese per la gestione degli spazi congressuali e gli oneri per la realizzazione dei progetti per *Camera di Commercio e Milano & Partners* sono in aumento in correlazione con l'incremento dei ricavi relativi.

Spese per godimento beni di terzi

Bilancio al 31/12/2021	3.615.892
Bilancio al 31/12/2020	<u>3.517.775</u>
Variazioni	98.116

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Canone di locazione <i>Via Meravigli 7</i>	3.605.307	3.517.775	87.531
Noleggi	10.585		10.585
Totale	3.615.892	3.517.775	98.116

Le spese per godimento beni di terzi corrispondono sostanzialmente al canone di locazione di *Via Meravigli n. 7* sostenuto e di competenza del 2021.

Costi per il personale

Bilancio al 31/12/2021	1.982.738
Bilancio al 31/12/2020	<u>1.855.825</u>
Variazioni	126.913

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	1.119.939	1.138.375	(18.436)
Compenso personale distaccato	230.929	236.641	(5.712)
Contributi Inps, Inail e previdenza complementare	460.560	350.629	109.931
Quota di trattamento di fine rapporto	100.580	80.914	19.666
Altri oneri del personale	70.729	49.266	21.463
Totale	1.982.738	1.855.825	126.913

Il costo del personale si riferisce agli stipendi, agli oneri previdenziali ed assicurativi ed alla quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo. Nel costo del personale sono compresi, per

l'importo di Euro 238.070, relativi agli accantonamenti relativi ai premi di risultato per l'anno 2021.

I maggiori costi sono dovuti prevalentemente all'incremento dei dipendenti e all'entrata a regime delle assunzioni effettuate nell'esercizio 2020.

Gli addetti totali al 31 dicembre 2021 sono pari a 18 unità, in aumento rispetto al 2020 di n. 1 dirigente per lo staff relazioni istituzionali e di n. 1 impiegato per le attività sui progetti.

I dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2021 sono pari a 17 unità.

	2021	2020	Media
Dirigenti	3	2	2,5
Quadri e impiegati	15	14	14,5
Totale	18	16	17

Ammortamenti e svalutazioni

Bilancio al 31/12/2021	42.829
Bilancio al 31/12/2020	11.357
Variazioni	31.472

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	42.829	11.357	31.472
Totale	42.829	11.357	31.472

Oneri diversi di gestione

Bilancio al 31/12/2021	192.028
Bilancio al 31/12/2020	143.128
Variazioni	48.900

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Imposte di registro contratti immobili	117.367	94.735	22.632
Altre imposte, tasse e contributi	24.745	27.294	(2.549)
Altri oneri diversi di gestione	49.917	21.100	28.817
Totale	192.028	143.128	48.900

Le altre imposte e tasse si riferiscono principalmente all'imposta di bollo sugli strumenti finanziari e sulle transazioni finanziarie ai sensi della *Legge n. 228/2012*.

Proventi e oneri finanziari

Bilancio al 31/12/2021	2.026.882
Bilancio al 31/12/2020	13.403.904
Variazioni	(11.377.022)

I *proventi da partecipazioni* sono costituiti da:

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Dividendi <i>Tecno Holding S.p.A.</i>	1.960.000	12.737.139	
Dividendi <i>Fiera Milano</i>		609.610	
Totale	1.960.000	13.346.749	

I *proventi finanziari diversi dai precedenti* sono relativi agli interessi attivi maturati sul rapporto di conto corrente per Euro 1.569,92 e ad interessi incassati sul conto relativo alla liquidità della gestione patrimoniale per Euro 65.752,32.

Imposte dell'esercizio

Bilancio al 31/12/2021	683.452
Bilancio al 31/12/2020	632.192
Variazioni	51.260

Descrizione	Bilancio 31/12/2021	Bilancio 31/12/2020	Variazioni
Ires dell'esercizio	523.807	496.740	27.067
Irap dell'esercizio	160.653	140.460	20.193
Imposte prec.esercizi	(31)		(31)
Imposte anticipate	(977)	(12.386)	11.409
Totale	683.452	632.192	51.260

Le imposte rappresentano l'onere fiscale del periodo *Ires* ed *Irap*. La fiscalità differita attiva è riconducibile alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

<i>Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Ires</i>	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	4.126.229	990.295
Variazioni in aumento	381.982	91.676
Variazioni in diminuzione	2.225.095	534.023
Perdite fiscali		
ACE	100.588	24.141
Imponibile Ires	2.182.529	523.807
<i>Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Irap</i>		
Differenza tra valore e costi produzione	3.550.502	197.763
Soggetti finanziari	57.155	3.184
Costi e ricavi non rilevanti ai fini Irap	90.808	5.058
Deduzione cuneo fiscale	1.145.974	63.831
Imponibile Irap	2.552.491	142.174

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires	Effetto fiscale Irap
Compensi pagati nell'esercizio	(234.000)	(56.160)	
Compensi non pagati nell'esercizio	238.070	57.137	
Totale	4.070	977	

Direzione e coordinamento

La Società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del *Socio Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi*.

Operazioni realizzate con società controllante, controllate e parti correlate (art. 2359 e art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile)

Nello svolgimento della propria attività, la *Società* intrattiene rapporti a condizioni di mercato, sia con la *Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi* (di seguito la “*Camera*”) sia con altre Società sottoposte al controllo della *Camera*, nonché con parti correlate come definite dall’*art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile*.

La *Società* principalmente eroga alla *Camera* e alla sue partecipate servizi di controllo di gestione, controllo risorse umane, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria e relazioni istituzionali.

In particolare con la Società Promos Italia Scarl si è ritenuto opportuno suddividere gli ambiti di collaborazione, sottoscrivendo una convenzione triennale, valida per gli anni 2021-2023, con oggetto circoscritto alle attività di controllo di gestione, ufficio legale (con esclusione delle attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali) e gestione del personale, contenente i termini del progetto di collaborazione, senza dunque necessità di ulteriori atti nel triennio.

Per il Socio Camera di Commercio, Parcam realizza inoltre progetti promozionali finalizzati all’attrazione turistica e degli investimenti e all’innovazione digitale per le imprese del territorio di Milano, Monza e Lodi.

I rapporti intercorrenti tra la *Società*, la *Camera* e le *Società* da questa controllate hanno riguardato anche rapporti di distacco di personale dipendente, costituitisi anche per l’espletamento degli obblighi ai quali gli Enti pubblici e le relative Controllate sono tenuti in ossequio alle disposizioni che riguardano le norme di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
PROMOS ITALIA S.C.R.L.	144.648	0	214.632	667
TECNO HOLDING SPA	0	0	1.129.053	0
INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SRL	36.445	0	72.805	0
CAMERA ARBITRALE DI MILANO SRL	82.984	0	134.714	0
FORMAPER AZ. SPECIALE CCIAA MILANO	45.052	114.778	90.078	235.853
EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE	208	0	62.212	0
INNEXTA SCRL	34.793	0	39.441	0
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	458.407	119.221	915.201	49.748
INFOCAMERE SPA	15.000	34.342	15.000	139.733
TECNOSERVICECAMERE SCPA	0	194.517	0	547.678
MILANO & PARTNERS	155.303	0	281.638	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si segnala tuttavia il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e qualificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) i cui effetti, tuttavia, appaiono in progressiva regressione grazie anche alla massiva campagna vaccinale in atto.

Le Autorità Monetarie Internazionali e le Autorità Centrali hanno assunto e, auspicabilmente, assumeranno ulteriori provvedimenti volti a contrastare e/o mitigare gli effetti negativi sul tessuto socioeconomico, i cui effetti cominciano a produrre gli effetti desiderati.

In relazione a tale circostanza si precisa che non vi sono elementi tali da poter influire negativamente e/o dover modificare le valutazioni sottostanti ai criteri di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Appare opportuno citare inoltre il recentissimo scoppio della guerra in Ucraina che, oltre alle drammatiche conseguenze sulla popolazione, sta portando anche ad una forte instabilità nei mercati ed in particolare ad un significativo aumento nei costi energetici che si ripercuoteranno su tutte le attività produttive e sulla spesa delle famiglie.

Allo stato attuale non è possibile valutare, al netto dei suddetti aumenti, quali potranno essere le conseguenze sull'economia mondiale e nazionale e le ripercussioni sul conto economico della Società in caso di una durata prolungata o peggio ancora di una *escalation* delle attività belliche.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, viene data evidenza separata alle informazioni richieste dalla Legge n. 124/2017.

Nell'esercizio la Società non ha incassato contributi.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Al *Collegio Sindacale* è attribuito un compenso annuo dall'*Assemblea* di nomina del 12 aprile 2019 di complessivi Euro 24.500.

Non sono state erogate anticipazioni nei confronti di Amministratori e Sindaci, né impegni assunti per loro conto.

Il Collegio rimane in carica fino all'approvazione del Bilancio 2021.

Informativa sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale

Ai sensi dell'*art. 2427 comma 1 del Codice Civile* si riporta che l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla Società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato pari ad Euro 11.000.

In data 12 aprile 2019 l'*Assemblea* ha incaricato la Società BDO Italia Spa per la revisione del bilancio per il triennio 2019-2021.

..*

Proposta al *Socio*:

per quanto relativo all'utile d'esercizio di Euro 3.442.777 si propone che venga destinato a Riserva utili (perdite) portati a nuovo.

Milano, 23 marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bracco Diana Giovanna Maria)